



RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019

PREMESSA

Il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Città Metropolitana - Csv di Venezia si è affermato, anche nel 2019, come il principale punto di riferimento per gli enti del Terzo Settore del territorio metropolitano, implementando ulteriormente l'erogazione di servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo altamente qualificati, con l'obiettivo primario di promuovere e rafforzare il ruolo e le competenze dei volontari degli enti di Terzo Settore nel rispetto ed in coerenza con gli indirizzi strategici dettati dell'Organismo Nazionale di Controllo.

Tutti i servizi sono stati implementati in conformità alle linee programmate dal Codice del Terzo Settore, che trasforma i Centri di Servizio in agenzie di sviluppo locale e sono risultati conformi ai principi di qualità, economicità, territorialità e prossimità, nonché di universalità, integrazione, pubblicità e trasparenza.

Maggior attenzione, rispetto agli anni precedenti, è stata posta all'animazione territoriale, con particolare attenzione allo sviluppo di reti associative ed alla formazione di un volontariato in grado di rispondere ai bisogni territoriali emergenti con attività innovative, in linea con quanto sancito dalla Riforma del Terzo Settore.

Nel corso del 2019 sono state, inoltre, potenziate le attività di comunicazione e promozione esterna: con l'obiettivo di allargare il proprio raggio d'azione, ponendosi al servizio di tutti i volontari degli enti di Terzo settore, senza distinzione tra enti associati o meno, coerentemente con quanto sancito dalla nuova normativa (articolo 61 del Codice del Terzo Settore).

1. LA STRUTTURA DI GOVERNO E OPERATIVA

1.1. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nell'Assemblea Elettiva del 16 novembre 2019 si è svolta la votazione dei nuovi membri del Consiglio Direttivo di Cavv – Csv di Venezia. Il nuovo Consiglio Direttivo si è insediato il 26 novembre 2019 con l'accettazione delle nomine e delle cariche.

Il nuovo Consiglio Direttivo risulta così composto:

MARIO MORANDI	Presidente
BRUNO MALAGUTI	Vicepresidente
GIANNI GIBBIN	Tesoriere
VALENTINA PAVEGGIO	Segretario
ANDREINA ARDIT	Consigliere
RENATO BASTIANETTO	Consigliere
MAURIZIO BORSETTO	Consigliere

1.2. ORGANO DI CONTROLLO

La composizione dell'Organo di Controllo, eletto nel 2018, rimane invariata.

GIORGIO ISOTTI	Presidente
MICHELA BARBIERO	Revisore
MASSIMO SCHIAVON	Revisore

1.3. LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa di Cavv - Csv di Venezia si è articolata, nel corso del 201, come di seguito dettagliato:

n.1 dipendente	• direzione	part time - 30 ore	tempo indeterminato
n. 1 dipendente	• area contabilità e amministrazione • segreteria	full time - 40 ore	tempo indeterminato
n. 1 dipendente	• sportelli territoriali	part time - 24 ore	tempo indeterminato
n. 1 dipendente	• area animazione territoriale e promozione del volontariato	part time - 20 ore	tempo determinato fino ad luglio 2019
n. 1 dipendente	• area animazione territoriale e promozione del volontariato	part time - 25 ore	tempo indeterminato
n. 1 dipendente	• area comunicazione e digital information	part time – 35 ore	tempo determinato fino a maggio 2019
n. 1 dipendente	• area comunicazione e digital information	part time – 25 ore	tempo determinato (12 mesi) da novembre 2019
n.1 dipendente	• area giuridica	part time – 35 ore	tempo indeterminato fino ad agosto 2019
n.1 dipendente	• area giuridica	part time – 25 ore	tempo determinato (12 mesi) da ottobre 2019
n.1 dipendente	• segreteria direzione / progetto Stacco	part time – 35 ore	tempo determinato (12 mesi) da ottobre 2019

2. ONERI E COSTI

2.1 DA GESTIONE CAVV-CSV DI VENEZIA

Gli obiettivi strategici che il Centro di Servizio si è posto nel corso del 2019, si pongono in linea di continuità con l'operato svolto nell'ultimo triennio. L'azione svolta da CAVV-CSV di Venezia ha avuto l'obiettivo specifico di:

- rafforzare il proprio ruolo di "agente di sviluppo locale", allargando la platea di beneficiari e di stakeholders, ponendosi dunque come punto di riferimento per l'intera Città Metropolitana;
- riorganizzare i servizi erogati alle associazioni in un'ottica di massimizzazione dell'utilità e di una maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse (in particolare per quanto attiene l'area "formazione" e "consulenza");
- investire in un nuovo piano di comunicazione esterna delle attività svolte e dei servizi erogati, al fine di raggiungere il maggior numero di destinatari *target* e consentire, così, una loro generale fidelizzazione;
- inaugurare una nuova stagione di analisi e ricerca scientifica di settore, targata CAVV-CSV di Venezia, caratterizzata da una vision di medio-lungo termine, con l'obiettivo prioritario di promuovere un osservatorio permanente sul volontariato e sul Terzo Settore all'interno della Città Metropolitana di Venezia;
- attivare e promuovere iniziative di formazione sempre più innovative, in risposta ai nuovi bisogni e alle sfide poste in essere dalla nuova normativa.

CAVV-CSV di Venezia, nel corso del 2019, ha orientato la propria modalità operativa verso un continuo miglioramento dei servizi di promozione del volontariato, consulenza, assistenza, formazione, informazione, comunicazione, animazione territoriale e supporto logistico, in sinergia con i diversi soggetti del territorio metropolitano. L'impegno di spesa per il 2019 si è declinato nelle seguenti attività:

2.1.1 Promozione del Volontariato, orientamento ed animazione territoriale

Area Giovani, Scuola e Università

Scuola, volontariato e Alternanza Scuola – Lavoro (ASL). Nel corso del 2019 CAVV – CSV di Venezia ha coordinato n. 5 progetti di alternanza scuola – lavoro, finanziati nell'ambito del Concorso d'idee per lo sviluppo di comunità solidali 2018 – 2019 (linea 3 "percorsi di alternanza scuola – lavoro"): Progetto "Inn Learning" promosso dall'associazione Sorridiamo Insieme; Progetti "Crescere a suon di musica" e "Occhi nuovi per un mondo a colori", promossi dall'Associazione Volontari del Fanciullo; Progetti "Coltivando i talenti dal seme al..." e "Il libro dei ricordi", promossi dall'Associazione di volontariato Incontro Anteas. I progetti, implementati in sinergia con alcuni Istituti Secondari di Secondo Grado della Città Metropolitana di Venezia e realizzati in collaborazione con i volontari delle associazioni proponenti, hanno raggiunto gli obiettivi di promuovere e diffondere la cultura della solidarietà ed avvicinare i giovani al mondo del volontariato. Sono state approfondite diverse tematiche: percorsi di autonomia con il coinvolgimento di ragazzi con disabilità, laboratori sonoro-musicali, artistico - figurativi e manuali. I giovani coinvolti hanno avuto l'occasione di crescere in un ambiente extracurricolare e di acquisire, in un contesto informale e intergenerazionale, competenze relazionali e organizzative spendibili in un successivo mercato del lavoro.

Scuola e volontariato. AZIONI DI PREVENZIONE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA - Wake up! A scuola di legame sociale.

CAVV – CSV di Venezia ha sviluppato n.4 percorsi educativi, che hanno raggiunto un bacino di circa 150 studenti, nell'ambito del partenariato al progetto "Wake Up - A scuola di legame sociale" del CSV di Padova. Gli obiettivi del progetto sono stati contrastare fenomeni di dispersione scolastica mediante la sperimentazione di percorsi formativi alternativi, inclusivi e multi-attoriali ed aiutare i giovani a

sperimentarsi come cittadini attivi, promuovendo percorsi di crescita, di miglioramento delle competenze personali, di potenziamento dell'autostima, dell'autonomia individuale e della propria capacità di scelta.

Le n. 4 progettualità realizzate in collaborazione con altrettante associazioni del territorio sono state:

- Lettura animata per l'infanzia: una competenza base per futuri educatori ed educatrici, in collaborazione con Avis Provinciale Venezia;
- Pongo e stop motion: nuove frontiere per il sociale, in collaborazione con Avis Comunale Portogruaro;
- Rap e teatro immagine: come tradurre emozioni in musica, in collaborazione con Avis Comunale Venezia;
- Un dono e un compito per crescere insieme, in collaborazione con l'associazione Il Castello.

Servizio Civile Universale

Nel corso del 2019 Cavv – Csv di Venezia ha iniziato la procedura d'iscrizione al Servizio Civile Universale come ente di accoglienza affiliato all'ente capofila Csv di Padova e ha promosso la possibilità di accreditarsi al servizio civile anche per le altre associazioni della Città Metropolitana.

Questo permetterà al Centro di servizio nelle prossime annualità di presentare progetti di servizio civile per l'accoglienza di volontari.

Eventi di promozione del volontariato e fundrasing

Nel corso del 2019 sono stati realizzati una serie di eventi in co-progettazione con cinque associazioni che hanno superato la fase di selezione della linea di finanziamento n.2 "Eventi" del Concorso d'idee per lo sviluppo di comunità solidali 2018 – 2019. Gli eventi hanno avuto come obiettivo l'organizzazione di momenti di aggregazione che promuovessero il volontariato, la cultura del dono e la raccolta fondi.

Eventi realizzati:

- "Tutti insieme per i mici" per la realizzazione di una serie di banchetti informativi di promozione delle attività dell'associazione, per il contrasto all'abbandono degli animali e la raccolta fondi a finanziamento delle attività associative in collaborazione con l'associazione Animali abbandonati.
- Spettacolo teatrale "Riso fa buon sangue – la comicità per la promozione della donazione del sangue e la raccolta fondi per il finanziamento di iniziative rivolte ai bambini con sindrome autistica, organizzato, in collaborazione con le associazioni Auser di Fossalta di Piave e San Donà di Piave (12 maggio 2019).
- "Giochi-Amo con i volontari" una serie di eventi realizzati nei mesi di aprile e maggio 2019, in collaborazione con le associazioni Auser Sant'Anna di Chioggia ed Anteas Chioggia, presso la Corte Salasco di Cavanella D'Adige. Eventi: Promozione dei giochi di una volta da tramandare ai bambini, realizzazione dello spettacolo teatrale "Le barufe in famegia" ed organizzazione di una pedalata ecologica.
- "Incontriamoci" evento di aggregazione rivolto alle famiglie e a ragazzi con disabilità realizzato domenica 2 giugno 2019 a Spinea, in collaborazione con l'associazione Sos Handicap
- "VolontariAmo Anteas in Piazza" una serie di eventi realizzati in collaborazione con l'associazione Anteas provinciale: "Son tutte belle le mamme del mondo" 05/05/19; "Heminguway - tra le lagune venete e cuba" 28/09/19, "Xe riva' el castigamati" 05/10/19, "Non appendere il mio cuore" 25/11/19, "Il giardino del gigante" 28/12/19.

Progetti innovativi di rete 2019

Cavv – Csv di Venezia ha coordinato n.5 tavoli di lavoro per la realizzazione di progetti innovativi in collaborazione con alcune reti associative del territorio.

1. Il Progetto "Il sentiero delle barene", realizzato in partenariato con l'associazione Archeoclub d'Italia Sede di Venezia Onlus ed in collaborazione con Museo di Storia Naturale di Venezia e le associazioni Amici di Casa Famiglia, Kayak Sant'Erasmo, Venti di Cultura e Faro Venezia, ha avuto come obiettivo lo sviluppo della dimensione paesaggistica e ambientale dell'isola del Lazzaretto Nuovo, per la conoscenza, la valorizzazione e la tutela della Laguna Nord. Il progetto si è configurato come occasione di relazione e inclusione sociale, approfondimento didattico, laboratorio proattivo sul campo: un avamposto esperienziale innovativo capace di costruire una più

coesa e vitale comunità territoriale, resiliente nei metodi e responsabile di un bene paesaggistico allargato. L'azione è iniziata con l'adeguamento strutturale e l'allestimento museale della passeggiata naturalistica "Il sentiero delle barene", l'ambiente più particolare dell'ecosistema lagunare dell'isola, lungo 1 km all'esterno della cinta muraria. Il Lazzaretto Nuovo ha infatti attorno a sé alcune delle barene meglio conservate fra quelle rimaste in Laguna di Venezia, fruibili da tutta la cittadinanza grazie al collegamento con i mezzi pubblici. Fra la primavera e l'autunno sono state quindi realizzate molte attività in azione partecipata e solidale, che hanno visto la partecipazione di migliaia di persone, l'interessamento della stampa locale e nazionale e la presentazione a un festival ambientale ("CombinAzioni" di Montebelluna). Il nuovo percorso naturalistico è stato parte delle circa 200 visite guidate dell'isola effettuate nel 2019; sono state organizzate due affollate aperture straordinarie, due Giornate Ecologiche di pulizia di rive e barene dopo le acque alte e un workshop estivo di esplorazione territoriale. Il pubblico complessivo si stima attorno alle 10.000 persone. Il progetto ha inoltre permesso la revisione straordinaria del bragozzo Pietro III, imbarcazione tradizionale di proprietà dell'associazione che è veicolo dell'opera di divulgazione culturale. I volontari sono stati i protagonisti del progetto, in quanto perno fondamentale della pratica partecipata e dell'azione di testimonianza dell'esperienza: dalla musealizzazione (messa in opera dell'allestimento, manutenzione del percorso) alle attività (eventi, visite guidate, escursioni, workshop).

2. Progetto "Distintamente abili", realizzato in partenariato con le associazioni Auser il Ponte, La Salute di Livenza, San Donà di Piave, Fossalza di Piave e San Michele al Tagliamento.

Il progetto è stato finalizzato alla promozione di percorsi di apprendimento ed autonomia per persone con disturbi dello spettro autistico. In particolare, il principale obiettivo è stato quello di stimolare una maggiore flessibilità in questi ragazzi che, per le loro caratteristiche tendono ad essere rigidi su diversi livelli: cognitivo, affettivo, relazionale e comunicativo.

Le attività si sono concentrate in primo luogo sul consolidare le relazioni tra i ragazzi ospiti, i loro familiari e i vari operatori (studenti, volontari ecc.), sfruttando la struttura "La Casetta di Concordia Sagittaria" che rappresenta per loro un luogo accogliente e sereno. Si è cercato di stimolare le capacità decisionali e di gestione delle emozioni dei ragazzi, sfruttando le dinamiche di gruppo in cui i ragazzi si sentivano più a loro agio. Inoltre, tra le attività si è data molta importanza alla sfera delle autonomie personali; quindi la cura del proprio corpo, delle proprie cose ma anche di quelle degli altri; la realizzazione in autonomia di piccole mansioni quotidiane come preparare la merenda, sperperare ecc. Per quel che riguarda il proprio corpo l'Attività Assistita con gli Animali ha rappresentato un buon viatico per sperimentare e conoscersi meglio, superare paure e mettersi in gioco. Le esperienze al di fuori del contesto protetto della "Casetta" sono state utili per sviluppare e accrescere la capacità d'inserimento in contesti sociali differenti e anche per incrementare l'autostima. Azioni realizzate: circle time, attività assistita con gli animali, arte terapia, laboratorio delle autonomie, uscite al mare, pizzeria, parco tematico, laboratorio teatrale.

3. Progetto "BIO - Biodiversità Interconnessione Organizzazione" realizzato in collaborazione con le associazioni Legambiente Circolo Riviera del Brenta, AUSER Dolo, Ornitologica Serenissima, Il Bosco di San Stino. Le aree naturalistiche interessate dall'intervento sono state il Bosco del Parauro a Mirano, il Bosco di San Stino a San Stino di Livenza e l'Oasi Lycaena a Salzano. Gli obiettivi del progetto sono stati consentire alle comunità locali di usufruire delle aree a vocazione naturale senza comprometterne la ricchezza di habitat e di specie e migliorare la qualità ambientale salvaguardando la biodiversità e favorendo la resilienza ai processi che comportano stress e disturbo. Attività realizzate: pulizia e sistemazione dei cartelli riportanti le informazioni sugli habitat, le specie presenti, i comportamenti corretti da tenere nel corso delle visite; miglioramento dei punti di osservazione esistenti; progettazione e realizzazione di un percorso sensoriale, anche per disabili, ricco di stimoli per favorire un approccio conoscitivo emotivo; costruzione di una serra per la realizzazione di un orto botanico dove ospitare piante aromatiche/officinali visitabile tutto l'anno; attività di formazione e informazione per adulti, bambini e insegnanti, compresi un corso sulle metodologie dell'Educazione Ambientale per insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria ed interventi in alcune classi; corso sulle erbe spontanee del bosco; Festa dell'Albero a Mirano e San Stino; visite guidate e laboratori

didattici; realizzazione di uno stagno per la tutela della biodiversità degli anfibi; censimento delle piante e degli animali più significativi presenti; cartografia degli habitat dell'Oasi Lycaena; realizzazione e stampa di opuscoli a carattere informativo divulgativo sulle tre aree; realizzazione di un video divulgativo. Nelle attività sono state coinvolte diverse altre associazioni, oltre a quelle partner di progetto, l'istituto Agrario K. Lorenz, le Amministrazioni comunali.

4. Progetto "Fai la cosa giusta...per un'educazione alla legalità" in collaborazione con le associazioni di Chioggia: Opera Baldo, Anna Depuis ed Il sorriso e la speranza. Il progetto ha coinvolto un centinaio di giovani del territorio di Chioggia. Inizialmente sono stati coinvolti i ragazzi più grandi, che hanno fatto un'esperienza nelle associazioni e sono stati di supporto per studenti più piccoli, facendo un'esperienza di volontariato nel progetto e contribuendo alle fasi di realizzazione del concorso artistico realizzato a maggio 2019. In un secondo momento, c'è stato il coinvolgimento dei ragazzi più piccoli, in percorsi educativi sui temi bullismo e legalità.
5. Progetto "Cresciamo assieme" realizzato in collaborazione con le associazioni Sos Handicap, Agre onlus e Discoverydogs. Il progetto rivolto ad un gruppo di 18 ragazzi con disabilità, affetti da diverse patologie, gravi e anche rare, in collaborazione con le famiglie, si è articolato in varie strutture del territorio: piscine, palestre, locali della Fondazione Paoletti, Fattoria sociale "Casa di Anna" ed ha realizzato le seguenti attività: laboratori di autonomia nel mangiare e in attività manuali, attività "in orto Giardino", laboratori espressivo motori in palestra, attività con il cavallo, attività, autonomia e conduzione, con i cani, attività in piscina con assistenti istruttori, attività con l'uso dello strumento musicale "SEBADRUM".

Interventi di assistenza e supporto psicologico a persone con disabilità e affette da malattie oncologiche – Progetto Donare per il tuo domani

Nel 2019 Cavv – Csv di Venezia si è attivato anche nell'implementazione di n.3 percorsi di assistenza e supporto psicologico a persone con disabilità e affette da malattie oncologiche, nell'ambito del progetto "Donare per il tuo Domani", del CSV di Vicenza, in collaborazione con le associazioni di volontariato della Città Metropolitana di Venezia.

Ambito disabilità: Azione "Aiutare per aiutarsi" in collaborazione con UILDM Chioggia Onlus. Il progetto ha attivato un percorso di formazione per operatori e volontari, uno sportello telefonico che ha offerto supporto psicologico a familiari di persone con disabilità, una serie di percorsi terapeutici – riabilitativi e di pet – therapy.

Ambito malattie oncologiche: 1. Azione "Pronto soccorso psicologico - Goccia dopo goccia" in collaborazione con A.N.D.O.S. San Donà di Piave. Il progetto ha attivato un percorso di sostegno psicologico al malato e alla propria famiglia. 2. Azione: "Una socia per amica" in collaborazione con A.N.D.O.S. Portogruaro. Il progetto ha realizzato un servizio di assistenza e un corso di formazione dedicato al benessere psico - fisico del malato.

Progetto di trasporto sociale Stacco Venezia 2019

Anche nel 2019 CAVV-CSV Venezia ha realizzato in collaborazione con n.25 associazioni del territorio, il progetto di trasporto sociale gratuito STACCO Venezia. La Regione Veneto ha finanziato il progetto con un contributo di € 115.000 (delibera n. 1634 del 6/11/2018). Cavv – Csv di Venezia, come nelle annualità precedenti, ha coordinato le associazioni, gestito la segreteria operativa ed effettuato il monitoraggio e la rendicontazione del progetto, fornendo quindi anche nel 2019 a circa n.800 di persone anziane o con disabilità del territorio un servizio di mobilità indispensabile. Innovative, per il 2019, sono state le collaborazioni attivate per la promozione del progetto con i Servizi sociali del Comune di Venezia e dei settori disabilità ed anziani dell'Ulss 3 Serenissima.

Le associazioni hanno effettuato un totale di circa n. 5.000 trasporti, coprendo una percorrenza totale di 242.159,80 km. Il numero dei volontari a disposizione del progetto Stacco è aumentato passando da n.107 volontari nel 2018 a n.193 nel 2019. Il numero di mezzi messi a disposizione dalle associazioni è aumentato passando da n.62 del 2018 a n.74 nel 2019. Il 50% dei trasporti richiesti ha avuto come motivazione visite mediche ed analisi, seguito dal 25% per cicli di terapie ed il restante 25% per servizi di accompagnamento al

lavoro, pratiche d'ufficio, posta, farmacia, attività ludico ricreative nei centri diurni, uscite giornaliere, visita a parenti o amici.

Progetto #tuttamialacittà: le azioni di rigenerazione urbana del volontariato per le comunità locali

CAVV-CSV di Venezia è stato impegnato per l'intero 2019 nel coordinamento del macro-progetto dal titolo “#tuttamialacittà@: le azioni di rigenerazione urbana del volontariato per le comunità locali”, approvato dal Co.Ge. con delibera nr. 40 del 20/11/2017. Il progetto, coordinato da CAVV-CSV Venezia su scala regionale è stato realizzato in sinergia con i Centri di Servizio per il Volontariato di Padova, Rovigo, Verona e Vicenza ed in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia. Gli obiettivi sono stati: valorizzare alcuni interventi di rigenerazione urbana portati avanti, nel corso degli ultimi anni, da cittadini, gruppi informali e associazioni del Terzo Settore per la riappropriazione dei beni comuni; mettere a sistema una serie di buone pratiche locali, superando la logica della frammentazione che le contraddistingue ed avviare una nuova stagione di co-progettazione sociale che veda i Csv come agenti di sviluppo locale ed incubatori di nuove progettualità. Il progetto ha previsto due momenti diversi: la prima fase del progetto, conclusa a febbraio 2019, ha visto la realizzazione di un percorso di formazione e coprogettazione, in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia. Gli iscritti sono stati n.96 di n.68 diverse realtà associative delle cinque provincie (n.65 su n.96 erano giovani con meno di 40 anni e n.70 su n.96 erano persone in possesso di titolo di studio laurea e/o master). I partecipanti hanno seguito seminari e workshop per l'approfondimento di diverse tematiche:

- Teoria del cambiamento, analisi del bisogno e definizione della logica di intervento;
- Dimensione spaziale degli interventi di rigenerazione e integrazione degli elementi fisici nel design di progetto;
- Fundraising e organizzazione sostenibile per l'impatto sociale;
- Forme e modelli di business sostenibili per l'impatto sociale;
- Partnership pubblico-privata reti multi-attore e coinvolgimento della comunità Dott. Andrea Mariotto.

Nel mese di marzo 2019 i partecipanti hanno presentato le Azioni Pilota alla Commissione di valutazione. Le n.10 azioni selezionate hanno ricevute, ciascuna, un finanziamento di 12.500 euro. La realizzazione delle Azioni è stata avviata nel mese di aprile 2019 grazie al servizio di supporto dei Csv e di luav.

Le Azioni selezionate:

VENEZIA

1. MMA Festival di danza e arti performative per la rigenerazione urbana. Periodo di realizzazione attività: 1 giugno 2018 – 22 settembre 2019

Il progetto, dell'associazione capofila VeNe, ha avuto come obiettivo rivitalizzare alcune zone sensibili del centro urbano di Mestre, attraverso la realizzazione di un festival urbano di danza ed arti performative. Nello specifico gli interventi sono avvenuti nel quartiere di via Piave, una zona residenziale multietnica che vede la presenza di numerosi cittadini immigrati e che si trova a dover affrontare diverse difficoltà economiche e sociali anche a causa della presenza di un elevato tasso di criminalità e di spaccio; ed in alcune aree sottoutilizzate del centro città, nelle quali, a causa dell'elevato spopolamento di attività commerciali, si trovano numerosi negozi vuoti e sfitti.

Il festival si è tenuto nei giorni 20, 21 e 22 settembre 2019 ed è stato preceduto da due giornate di prefestival, dedicate ad approfondire con degli incontri pubblici, la tematica della rigenerazione urbana, l'11 e 15 settembre 2019.

Le performance di danza sono state realizzate in location esterne, prevalentemente pubbliche e sono state affiancate da proiezioni di videodanza, incontri con gli artisti, momenti di formazione nell'ambito della danza e delle pratiche somatiche in generale, aperte a tutti, dai bambini agli anziani, e momenti più sociali come aperitivi, djset e pranzi con gli artisti, sempre e rigorosamente tenutisi all'aperto o in spazi pubblici. L'azione ha raggiunto l'obiettivo di rivitalizzare gli spazi con attività rivolte a tutti, dando un segnale positivo e forte riguardo alla possibilità di riappropriarsi di spazi con utilizzi alternativi al commercio ed intercettando anche un pubblico variegato e multietnico. I punti di forza sono stati in particolare mettere insieme, in un dialogo costruttivo, alcune realtà del territorio che hanno competenze in ambiti diversi ma che per questa occasione si sono perfettamente incastrate, per apportare contributi importanti e innovativi ad una città che mai aveva visto artisti così quotati e importanti a livello internazionale, realizzare i loro lavori per le vie e le piazze della città di Mestre, con un successo di pubblico inaspettato considerato che era la prima edizione. Un esempio su tutti la collaborazione con LSMK, realtà che gestisce alcuni spazi commerciali sfitti, con la quale, terminata l'emergenza COVID, le associazioni intendono riprogettare

ulteriori manifestazioni ed eventi culturali artistici e sociali nei negozi vuoti, cercando di coinvolgere altri proprietari e altri locali per creare una vera e propria rete di temporary store di beni immateriali. Un altro aneddoto interessante si è tenuto al termine dell'ultima performance, all'uscita del negozio sfitto, un gruppo di Piove di Sacco denominato Teatro Frida, ha allestito una performance "off" con danzatori e performer. Tale evento è nato spontaneamente da questo gruppo di artisti che, seguito il festival, ha voluto portare il proprio contributo in modo totalmente spontaneo e non previsto, una testimonianza di cosa un'azione può creare in termini di riverbero ed effetti non previsti.

Le associazioni stanno pensando di realizzare una seconda edizione del festival con l'obiettivo di farlo divenire un appuntamento fisso della città, in cui cittadini possano vivere e percepire la città in modo differente.

2. MIRANO URLA. Periodo di realizzazione attività: 25 febbraio 2019 – PROGETTO ANCORA IN CORSO

Il progetto dell'associazione capofila Legambiente Riviera del Brenta e di alcune associazioni giovanili di Mirano è finalizzato ad attuare micro-interventi di riqualificazione ed organizzazione di eventi che favoriscano l'utilizzo delle aree del parco A. Moro e del bosco del Parauro di Mirano (VE).

Le attività presso l'area del Bosco Parauro hanno avuto inizio nel mese di maggio 2019, con l'organizzazione delle "merende al Bosco del Parauro", a cui sono stati invitati i genitori ed i bambini di tutte e cinque le scuole materne dei due istituti comprensivi di Mirano. Le merende sono servite, oltre che a far conoscere il luogo, a coinvolgere i bambini in un percorso di scelta partecipata dei giochi da installare per realizzare, come da progetto, un percorso attrezzato.

Il giorno 8 giugno 2019 è stato invece effettuato il lancio dell'azione nel quartiere Aldo Moro di Mirano con l'apertura del Centro Civico, l'organizzazione di una bicicletтата e l'allestimento dei banchetti di una ventina d'associazioni. All'evento hanno preso parte decine di persone: anziani, famiglie con bambini, giovani.

Le associazioni sono riuscite anche a coinvolgere l'Amministrazione Comunale di Mirano che ha approvato con una delibera la collaborazione attiva nella realizzazione del progetto. La fase successiva è stata l'organizzazione dell'evento, che si è tenuto il 28 settembre 2019, presso la Parrocchia San Leopoldo Mandic di Mirano, di progettazione partecipata con l'utilizzo della metodologia Open Space: "Futuri possibili per i luoghi dell'Aldo Moro". I partecipanti suddivisi in gruppi di lavoro hanno elaborato numerose proposte di rigenerazione urbana dei luoghi del quartiere Aldo Moro: la piazza Moro, il Centro civico Masenello ed il parco Rabin, da realizzare nei mesi seguenti:

- azione di mappatura del quartiere;
- zona baby pit stop presso un bar della piazza;
- stazione di bookcrossing presso la lavanderia a gettoni di Piazza Moro;
- piantumazione delle aree verdi anche per delimitare i percorsi e le aree;
- allestimento di tavoli e sedute;
- progettazione di aree giochi in coprogettazione con le scuole e gli scout (tavolo ping pong – castelli pallets, barca a vela, sabbie alte, giochi disegnati...);
- realizzazione di aree giochi sportivi: corsa campestre, calcio camminato;
- organizzazione di pedalate di quartiere;
- servizio di bike service;
- realizzazione di bacheche per promuovere le iniziative;
- sostituzione di un vecchio ponte rotto con un nuovo ponte tibetano.

Nel mese di ottobre, uno dei gruppi creatosi nel corso dell'Open Space, ha condotto la mappatura del quartiere con la identificazione di una serie di punti su cui intervenire o per migliorare la sicurezza o per facilitare la mobilità lenta che è stata poi presentata al Comune di Mirano che ha risposto offrendo numerosi suggerimenti e sostegno per la sistemazione delle situazioni rilevate.

Nel mese di novembre presso la sede dell'associazione partner A.S.D. True Hardcore Cycle, è stato realizzato un corso di autoriparazione della bicicletta a cui ha partecipato anche molti associati della FIAB Riviera del Brenta. Nella stessa giornata è stata presentata una lezione sulla ciclogistica.

Nei giorni seguenti, alla presenza di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, è stata inaugurata la postazione di book crossing situata all'interno della lavanderia a gettone di Piazza Aldo Moro. I libri sono stati resi disponibili da ACM e dalla biblioteca del Comune di Mirano.

A fine novembre il Comune di Mirano, cogliendo uno dei suggerimenti dell'Open Space, ha organizzato con le associazioni l'iniziativa "Puliamo il quartiere" che ha coinvolto un gruppo di giovani studenti che

aderivano al progetto della Caritas provinciale “72 ore con le maniche in su”. Al gruppo è stato presentato il progetto di rigenerazione urbana del quartiere ed è stato loro insegnato come fare una rilevazione dei punti di forza e di debolezza di un territorio. Il giorno successivo, si sono messi alla prova, facendo una loro mappatura del quartiere Aldo Moro.

PADOVA

3. IL BOSCO VIVO. Periodo di realizzazione attività: 1 maggio 2019 - 30 novembre 2019

Il progetto dell'associazione capofila Spiritus Mundi ha avuto come obiettivo la creazione di aree boschive attraverso la realizzazione di eventi partecipati per la piantumazione e riconversione a bosco di pianura di alcune aree abbandonate della provincia di Padova, con il coinvolgimento di istituzioni locali, associazioni e cittadini. Il fine del progetto è stato la rigenerazione ambientale e del tessuto urbano e sociale tramite l'attivazione dei cittadini per renderli protagonisti e con il coinvolgimento delle amministrazioni, in un'ottica di responsabilità sociale condivisa.

Rispetto al progetto iniziale, che voleva vedere la riqualificazione di un'area ad Abano Terme e di due appezzamenti a Ponte San Nicolò, il progetto si è focalizzato in due aree a Ponte San Nicolò (PD) ed al completamento di un bosco a Polverara (PD).

Attività realizzate:

- Creazione sito web: L'attività di promozione e comunicazione del progetto “Il Bosco Vivo”(IBV) ha reso necessario la creazione di spazi web adatti. Nello specifico è stato creato il sito web www.ilboscovivo.eu associato al sito associativo www.spiritusmundi.eu.
- Evento teatrale: l'attività è stata svolta con l'obiettivo di promuovere e coinvolgere cittadini nel progetto Il Bosco Vivo. Si è trattato di un evento teatrale organizzato in collaborazione con l'associazione partner “La Betonica”, patrocinato dal Comune di Polverara e svoltosi il giorno 22 Novembre 2019 a Polverara (PD) nel palazzetto G.Perlasca. La serata ha visto la partecipazione di 150 persone nel pubblico oltre ai volontari e pubblica amministrazione. Contestualmente alla manifestazione è stato attivato un banchetto informativo incaricato di distribuire flyer promozionali, donare i gadget prodotti dall'associazione “Luci sul mare” e dispensare informazioni riguardo il progetto.
- Laboratorio balli popolari: l'attività è stata svolta con l'obiettivo di promuovere e coinvolgere cittadini nel progetto Il bosco vivo il giorno 27 Settembre 2019. Si è tenuta una serata dedicata ai balli popolari folkloristici organizzata in collaborazione con l'associazione partner “Uno è”. L'evento in questione è stato patrocinato dal Comune di Ponte San Nicolò e si è tenuto nel palazzetto sportivo di Roncaglia. La serata ha visto protagonisti il duo musicale “Kesakò” i quali hanno intrattenuto i partecipanti (oltre 350) per circa 2 ore con musiche folk. Prima dell'esibizione musicale è stato presentato da Spiritus Mundi il progetto IBV e sono stati invitati i presenti alla piantumazione riguardante il Comune ospitante prevista per il giorno stabilito. Contestualmente alla manifestazione è stato attivato un banchetto informativo incaricato di distribuire flyer promozionali, donare i gadget prodotti dall'associazione “Luci sul mare” e dispensare informazioni riguardanti il progetto.
- Realizzazione gadget: L'associazione “Luci sul mare” si è occupata della creazione di gadget realizzati a mano dagli utenti della struttura mediante attività di terapia occupazionale: nello specifico sono state create delle collanine di argilla, suppellettili e segnalibri. La preparazione dei gadget è stata occasione di impegno e soddisfazione per i ragazzi di “Luci sul mare”. I gadget sono stati distribuiti gratuitamente ai partecipanti degli eventi di promozione e piantumazione attraverso i banchetti informativi
- Incontri pubblici di sensibilizzazione: Contestualmente e durante i mesi precedenti agli eventi di piantumazione sono stati organizzati diversi eventi utili alla promozione e divulgazione del progetto IBV e alla sensibilizzazione di cittadini ed enti pubblici riguardo l'importanza dei boschi come produttori di servizi eco-sistemici e sociali. La promozione è stata effettuata all'interno di numerose conferenze (alcune con interventi ad Hoc) di Spiritus Mundi, attraverso momenti di public speech spesso affiancati da banchetti informativi dedicati alla distribuzione di materiale promozionale.
- Piantumazione partecipata: Il progetto si è andato a concretizzare con gli eventi di piantumazione partecipata. In particolare, gli eventi aperti al pubblico sono stati due: Il primo, in data 13 Ottobre 2019, si è tenuto presso Roncagette su di un terreno di 4000mq circa dove sono stati messi a dimora

oltre 500 alberi. La giornata ha visto la partecipazione dell'amministrazione comunale, di Spiritus Mundi Onlus" in qualità di coordinatore e responsabile della piantumazione, dell'associazione "Luci sul Mare" che ha portato gli utenti della propria struttura a partecipare alla piantumazione, dell'associazione "Il Pino" che ha organizzato un rinfresco per i partecipanti. La piantumazione ha visto la partecipazione di oltre 700 persone ed è stata occasione importante di promozione e sensibilizzazione attraverso momenti dedicati di public speech che hanno avuto echi anche indiretti sulla cittadinanza locale, coinvolgendo molte più persone oltre ai presenti. Durante l'evento c'era un banchetto informativo tenuto dai volontari di Spiritus Mundi il quale si è occupato di dispensare materiale promozionale e diffondere informazioni dettagliate ai partecipanti riguardo il progetto IBV.

Il secondo evento si è tenuto il giorno 30 novembre a Polverara su di un terreno di 14.000 mq per finalizzare una realizzazione che era già stata avviata l'anno precedente. Durante la giornata sono state messe a dimora oltre 300 piante. La partecipazione è stata osteggiata dal tempo poco favorevole ma ad ogni modo hanno partecipato circa n.100 persone oltre i volontari dell'associazione Spiritus Mundi; tra questi erano presenti i ragazzi dell'associazione "Solidarietà Delta". L'amministrazione pubblica ha presenziato e fisicamente partecipato alla piantumazione. Durante l'evento era presente un banchetto informativo tenuto dai volontari di Spiritus Mundi il quale si è occupato di dispensare materiale promozionale e diffondere informazioni dettagliate ai partecipanti riguardo il progetto IBV.

4. MUSEO DELLA CANAPA. Periodo di realizzazione attività: 1° maggio 2019 - PROGETTO ANCORA IN CORSO

Il progetto dell'associazione capofila Il ponte Onlus intende valorizzazione l'importanza storica della canapa nel comune di Megliadino San Vitale attraverso la creazione di un'area espositiva sulla canapa da inserire come tappa di un percorso turistico e di riscoperta del territorio. Nel corso del 2019 si sono registrati dei ritardi nella realizzazione del museo, a causa del prolungarsi dei lavori di ristrutturazione antisismici nei locali concessi dal Comune. L'associazione ha quindi intrapreso una serie di azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della canapa. Tra le attività organizzate: una passeggiata agli ex maceratoi guidati da un esperto di botanica ed ambientalista, una pedalata con premiazioni con prodotti a base di canapa e la promozione del progetto "Il museo della canapa", la partecipazione all'evento "Pizza in piazza" con sfornature di pizze solo a base di farina di canapa, la realizzazione dello spettacolo teatrale "Storie de canevo e de vita" che descriveva la storia dei luoghi significativi del paese, l'esposizione degli attrezzi specifici della lavorazione della canapa e la degustazione di dolci a base di canapa.

A partire dal mese di ottobre 2019 il Comune ha consegnato all'associazione lo spazio designato per l'apertura del museo all'interno dell'ex scuola elementare del paese. I volontari dell'associazione si sono occupati delle pulizie del locale (inutilizzato da molti anni), della ritinteggiatura, della risistemazione di porte e finestre, infine hanno progettato gli allestimenti delle singole zone museali.

L'associazione ha quindi continuato con il reperimento di materiale per il museo, raccogliendo delle mulinelle, una gramola, dei pettini, e vari tessuti di canapa: lenzuola, camicie.

Tra le altre attività i volontari dell'associazione hanno partecipato a dei momenti formativi per approfondire la loro conoscenza sulla tematica della Canapa. I cittadini sono stati coinvolti nella raccolta dei materiali attraverso un volantino recapitato alla gran parte delle famiglie sanvitalesi.

L'associazione ha anche organizzato diverse visite ai vari musei della zona con l'obiettivo di coinvolgere i referenti in un incontro per la costruzione di una rete di partenariato che istituisca un nuovo itinerario culturale nel territorio ed attui una strategia comune di comunicazione e promozione.

VICENZA

5. UN PONTE TRA LE PERSONE. Periodo di realizzazione 1° marzo 2019 – PROGETTO ANCORA IN CORSO

Il progetto del Gruppo informale capofila Pontinpietra ha come obiettivo la creazione di architetture temporanee per rivitalizzazione di alcuni luoghi della città di Vicenza e la programmazione di laboratori partecipati di inclusione sociale finalizzati a migliorare il rapporto della comunità vicentina con le minoranze

sociali. Gli spazi fisici di riferimento sono Campo Marzio, Villa Caldogno e gli spazi Arteside e Nadir, in gestione alle associazioni.

A giugno 2019 è stato organizzato il “Campo Marzo festival” che ha raggiunto l’obiettivo di creare aggregazione ed inclusione sociale, attraverso la cultura, la creatività e le azioni partecipate, per portare i cittadini a riappropriarsi dello spazio comune, a ragionare insieme sul futuro di questo polmone verde e a costruire nuovi usi ed un nuovo rapporto con questa grande risorsa della città, liberandola dalla gabbia di retoriche e pregiudizi che la imprigiona.

Il festival ha proposto giochi, arte di strada, riflessioni legate al parco, truck food, video mapping, djset e live set, musica dal vivo con i concerti dal vivo di Mangaboo di Francesco Pistoì (ex Motel Connection con Samuel dei Subsonica) e Giulietta Passera. Al festival hanno partecipato anche le associazioni: Lua, Vicenza Human Library, Arciragazzi Vicenza, Non Dalla Guerra, La Tana dei Tarli, Inghirlanda, ASD Quadrato Meticcio, Pittura e Follia – Associazione Whydanghi, SelvArt – Parco Arte Natura, RI-Design. I dibattiti, domenica pomeriggio, hanno avuto come tema:

- “La riduzione del danno: una riflessione sulla tossicodipendenza”, moderato dal giornalista Giulio Todescan, con il dottor Vincenzo Balestra, direttore del Dipartimento per le dipendenze dell’Ulss 8 Berica, Laura Gobbo, psicoterapeuta della Fondazione S. Gaetano Onlus, Alessandro Dal Lago, responsabile del reinserimento lavorativo della Cooperativa Sociale Insieme, e un video intervento del giornalista di Radio Radicale Roberto Spagnoli;
 - “Autodifesa digitale e Hacking del Sé” a cura di Alessio Andriolo del collettivo Ippolita, per trattare il tema gamification, delega cognitiva online e addestramento normativo nelle piattaforme digitali commerciali.
- Sono stati inoltre realizzati i seguenti laboratori partecipativi: “Come fare comunità con i cantieri scuola”, “Dai colori a calce all’ affresco”, “La formazione e la comunità insieme per rigenerare spazi”; “Una ludoteca itinerante di giochi desunti dalla tradizione dei giochi da fiera di “una volta” realizzati interamente in legno – “Un modo per vivere il parco attraverso il gioco”; “Live Screen Printing di Mark Serigrafia e le ceramiche fatte a mano di R&S Ceramica Pop”.

6. I SAPERI DEL FARE. Periodo di realizzazione 1° maggio 2019 – PROGETTO ANCORA IN CORSO

Il progetto dell’Associazione capofila Casa dei Sentieri e dell’Ecologia Integrale intende valorizzare l’area del convento di Santa Maria del Cengio di Isola Vicentina per farlo divenire un punto di riferimento per la comunità locale, luogo di momenti esperienziali legati alla riscoperta del rapporto con la terra, con il settore primario e con il paesaggio. Il convento è abitato da alcuni frati dell’ordine dei Servi di Maria e al contempo vissuto da molti laici che, sotto forma di associazioni e gruppi informali, abitano con iniziative ed eventi gli spazi del luogo. Da un punto di vista ambientale il convento è situato su una rocca sovrastante il paese di Isola Vicentina, sopra la quale prosegue il monte con vitigno, uliveto ed eremo. A fianco c’è la sede di una cooperativa agricola. Il convento architettonicamente ha due parti, una più antica e restaurata, dove abitano i frati, e una zona novecentesca, ora disabitata e che necessita di interventi strutturali. Gli obiettivi dell’Azione Pilota sono quelli di assicurare un aumento della frequentazione degli spazi del convento per valorizzarlo maggiormente ed evitare che in futuro rischi di divenire disabitato e allo stesso tempo promuovere la conoscenza e il legame uomo-ambiente in senso ampio, con eventi anche nella città di Vicenza. L’azione intende fornire occasioni di formazione teorica ed esperienze pratiche laboratoriali, per far sperimentare ai partecipanti in prima persona un nuovo modo di vivere il proprio rapporto con la natura, i suoi doni e i lavori legati ad essa.

Tra le varie attività sono stati organizzati:

- “Un altro mondo è possibile”: attività dedicata a trattare i temi della sostenibilità ambientale, del riuso e riciclo attraverso l’organizzazione di momenti di sperimentazione pratica dei temi promossi dal progetto, oltre che di cultura per una transizione verso sistemi economici e stili di vita sostenibili, costruzione di una rete di realtà impegnata sulle tematiche, Installazione in convento un orto su cassone utilizzabile per attività didattiche;
- Laboratorio “Cuciniamo” realizzato in rete con l’associazione Nutrizionisti per l’ambiente, con possibilità di avviare nuove collaborazioni considerato che gli spazi ospiteranno prossimamente una ristorazione sociale. Obiettivi raggiunti: aumento della visibilità dei luoghi come centro di cultura e sperimentazione sui temi del cibo sano, giusto e sostenibile;
- “L’orto Portatile al Burchiello” sperimentazione di attività di orticoltura per l’autoproduzione e per una transizione verso sistemi economici e stili di vita sostenibili;

- Trekking “Resistere con nostra Madre Terra” e conferenza “Per un’economia della felicità”: studio e registrazione gps di un percorso da effettuarsi a piedi o in bicicletta di collegamento tra Vicenza e Isola Vicentina, e in particolare i due luoghi protagonisti del progetto “Porto Burci” e il “Convento di S. Maria del Cengio”. Organizzazione di momenti di incontro con esperti sui temi dei saperi del fare, dell’economia sostenibile, dei nuovi stili di vita qualificando ulteriormente i luoghi. Costruzione di una rete con nuove realtà impegnate sui temi dei saperi del fare e della sostenibilità. Valorizzazione del ruolo del convento come tappa di un turismo esperienziale e spirituale.
- “Raccontare per rigenerare” ciclo di proiezioni di video e documentari sulla sostenibilità
- “Gli alberi ci salveranno” conferenza con lo scrittore Zovi nell’ambito dell’iniziatica Raccontare per rigenerare
- “Qui e Ora” tavola rotonda per progettare le iniziative successive, incontro rimandato causa emergenza coronavirus.

ROVIGO

7. BOX ZERO. Periodo di realizzazione attività: 3 agosto - 26 ottobre 2019

L’Azione Pilota Box Zero dell’associazione capofila Tumbo ha avuto come obiettivo la rigenerazione di Piazza Annonaria di Rovigo, un luogo della città formato da chioschi e spazi esterni che pur essendo tutt’ora sede del mercato coperto cittadino si trova a vivere una stagione di decadenza e progressivo abbandono. La piazza è infatti per lo più frequentata da un pubblico legato da un rapporto di clientela con le attività presenti nel mercato e caratterizzato da un’età medio-alta, di fatto, pur essendo uno spazio pubblico, non si riscontra la presenza una “comunità” legata ad esso, che lo scelga come proprio punto di ritrovo, questo probabilmente anche per l’assenza di attività di ristoro o comunque diverse da quelle commerciali e per le fasce orarie a cui è limitato l’accesso.

L’azione ha mirato quindi a farlo ridivenire un luogo strategico di integrazione sociale e culturale, attraverso l’attivazione di uno spazio sperimentale nominato “Box zero”, un’area delimitata da pannelli, piante ed arredi, da cui far partire nuove proposte culturali e di incontro per la città per invogliare le persone ad utilizzare il luogo anche per momenti di pausa e ricreativi, con il fine di favorire l’attivazione di una comunità spontanea che si riconoscesse nel luogo e si facesse, al termine dell’azione pilota, promotrice per il rilancio e la prosecuzione di quanto intrapreso.

Il lancio ufficiale è avvenuto a fine luglio 2019 attraverso l’organizzazione della conferenza stampa, alla quale hanno preso parte rappresentanti dell’amministrazione comunale e delle testate locali.

Il sistema di comunicazione si è basato sul claim “Perché non in piazzetta..” con l’idea di invitare le persone a ripensare Piazza Annonaria come uno spazio adatto a svariati usi, suggerendone già alcuni in linea con gli elementi installati o le attività proposte dal calendario (perché non leggere un libro in Piazza Annonaria? perché non rilassarsi in Piazzetta? perché non incontrarsi in Piazzetta? ecc.). Così, tra i pannelli del finto “cantiere” trovava spazio un angolo per il book crossing oltre a piante e altri oggetti prodotti dai laboratori che lì avevano sede. Durante tutto il periodo di attività, i volontari del gruppo di associazioni che hanno promosso il progetto, si sono alternati per prendersi cura delle piante e mantenere in ordine lo spazio. Infine, con la giornata dedicata al mercatino dell’homemade, si è tentato anche di sperimentare un uso che superasse gli orari canonici di apertura e chiusura avvertiti in altre occasioni come un forte limite allo sviluppo del potenziale del luogo

Le attività nella piazza sono state realizzate in collaborazione con alcune associazioni locali:

1. Laboratorio musicale Kangaroos con l’associazione Ametiste;
2. Laboratorio “Il fantastico mondo delle farfalle con l’associazione Sagittaria;
3. Rassegna “Aspettando Rovigo svezta” Proiezione di “Messner - Il film” di Andreas Nickel con Cai Rovigo;
4. Laboratorio “Un insolito album” Amici di Elena;
5. Rassegna “Aspettando Rovigo svezta” Proiezione del film “La morte sospesa” CAI Rovigo;
6. Laboratorio “Giochiamo con i colori” Amici di Elena;
7. Laboratorio musicale “Suoni creativi” e djset live con Alessandro Querzoli;
8. Rassegna “Aspettando Rovigo svezta” Proiezione del film “North Face - Una storia vera” di Philipp Stoelzl con CAI Rovigo;
9. Laboratorio musicale “IN - CANTO” Ametiste;
10. RoviGoto Nell’ambito della manifestazione cittadina, degustazione a cura di Amici di Elena - Progetto Osteria della Gioia;

11. Laboratorio musicale "Storie suonate" Kirikù (evento extra calendario, promosso da Ass. Kirikù);
12. Festival "Opera Prima" (evento extra calendario, promosso da Teatro del Lemming);
13. Fuori TEDx Rovigo Tumbo;
14. Aperitivo in musica con gli speaker del TEDx Rovigo;
15. Flashmob allattamento Oltre la Pancia (evento extra calendario promosso da ass Kirikù);
16. Laboratorio "Il fantastico mondo degli uccelli" Sagittaria;
17. Fuori dai box Mercatino dell'handmade e della condivisione Tumbo;
18. Presentazione libro "Le seconde possibilità" (evento extra calendario promosso da Apogeo Editore) Sagittaria;
19. La festa! Evento finale Box zero Tumbo, Ametiste, Amici di Elena, APE, Sagittaria.

Obiettivi raggiunti:

1. Avviare sinergie con altre realtà locali (culturali e non);
2. Incentivare nuove forme di fruizione e condivisione di Piazza Annonaria, in un'ottica aggregativa, generativa inclusiva
3. Attivare un modello di possibilità nuove per la città che parta da uno dei fulcri del centro storico.

8. LO STALLO 6/5/2019 – AZIONE IN CORSO

Il progetto dell'associazione capofila Attive Terre ha come obiettivo la rigenerazione di un'area in prossimità della stazione dei treni di Adria, dismessa da anni, per conferirle una nuova identità: creazione di una ciclofficina e spazi di incontro.

L'obiettivo è di farlo divenire un punto di riferimento per l'intermodalità e per la mobilità lenta sia questa urbana, che pendolare grazie alla vicina stazione che connette Venezia, Verona, Rovigo e Chioggia, che turistica con particolare riferimento al territorio del Parco Regionale Veneto del Delta del Po. Nello specifico sono stati previsti: spazi per attivarsi (ciclofficina), spazi di aggregazione e di incontro (parco e sala multimediale) e spazi di servizio (stallo bici, coworking, servizi igienici, locale deposito e a servizio della intermodalità e mobilità lenta).

In base alla convenzione tra RFI (Reti Ferroviarie Italiane) e Regione del Veneto, l'amministrazione Comunale di Adria, ha iniziato nel 2019 la trattativa per la sottoscrizione di un accordo di Comodato Gratuito per i fabbricati desueti contigui alla ferrovia.

Nel frattempo, le associazioni hanno realizzato alcune delle iniziative programmate:

- Adria, sabato 31/08/2019 - Banchetto divulgativo ed illustrativo del progetto, denominato "ARRIVA LA BICICLETTA" come azione di sensibilizzazione ed informazione verso la cittadinanza, anche attraverso l'ausilio di pannelli illustrativi. All'incontro è stata presentato il logo del progetto e simbolicamente è stata messa in mostra una storica bicicletta di colore rosso, munita di ampi porta pacchi anteriore e posteriore, gentilmente prestata dall'associazione MTB Tuttinbici, che rappresentava il supporto indispensabile per svolgere molti lavori artigianali, una sorta di furgoncino attrezzato dei tempi passati.
- Adria, sabato 09/11/2019. Appuntamento che ha trattato di mobilità lenta coniugata al femminile dal titolo "BICICLETTA: SOSTANTIVO FEMMINILE". Le tre protagoniste della piacevole serata Susanna Maggioni, vice-presidente di FIAB Treviso, Isabella Pitassi, pediatra, associata FIAB, e Nadia Tonolo, consigliere di FIAB Treviso.

VERONA

9. #REGENERATIONMAGENTA. PERIODO DI RIFERIMENTO 14.05.19 – AZIONE IN CORSO

Il progetto dell'associazione capofila Boskov intende valorizzare l'area del Giardino Magenta di Villafranca di Verona attraverso due diverse linee di sviluppo:

1. rigenerazione della comunità di cittadini attraverso l'organizzazione di una serie di attività di aggregazione tra cui un festival;
2. rigenerazione dello spazio pubblico del giardino, dotandolo di nuove funzioni tra le quali un'installazione architettonica per la costruzione di un anfiteatro/arena didattica ecocompatibile per l'accoglienza dei fruitori del giardino ed uno scivolo per persone con disabilità.

Azioni di micro-riqualificazione: autocostruzione di un'arena didattica per creare uno spazio sociale, educativo ed accessibile; installazione di un cancello elettrico per poter assicurare una continuità nell'apertura; progettazione e realizzazione di un percorso didattico illustrato per la fruizione del parco

botanico; creazione di una mappa didattica del Giardino; progettazione e realizzazione di un festival intergenerazionale.

Nel corso del 2019 sono stati realizzati 7 eventi con target intergenerazionale: serate musicali, circo per bambini, cineforum estivo, pomeriggi di giochi in scatola. Obiettivi raggiunti:

- un pool di associazioni in grado di collaborare
- almeno 1.500 cittadini che hanno fruito e conosciuto lo spazio Magenta e ne hanno compreso il potenziale
- almeno 50 persone che hanno partecipato ad azioni di sensibilizzazione e formazione con l'obiettivo di aumentare le file dei volontari impegnati nell'animazione/gestione del giardino.
- la percezione di uno spazio pubblico rinnovato e aperto all'utilizzo da parte di famiglie ed associazioni.

10. PLACESNOTBUILDING. PERIODO DI RIFERIMENTO 14/05/2019 – 31/10/2019

Il progetto ha avuto come principale obiettivo il rafforzamento di processi partecipativi già in atto, di utilizzo delle due sale consiliari adiacenti al Palazzo Bocca Trezza, in via XX Settembre a Verona, e dello spazio esterno del parco. L'intento del progetto è stato di rigenerare questi spazi coinvolgendo gli abitanti del quartiere e della città. L'azione del fare e del fare insieme è stato lo strumento utilizzato per creare e rafforzare una comunità capace di riconoscere le potenzialità inespresse dei luoghi, attraverso azioni concrete e generative.

Il progetto si è ispirato ai principi di leggerezza, velocità esecutiva, economicità, propri dell'urbanismo tattico. L'urbanismo tattico è un approccio per il coinvolgimento degli abitanti nei processi di rigenerazione urbana a scala di quartiere che utilizza interventi spaziali e politiche a breve termine, a basso costo, scalabili e rimovibili.

Azione 1 - Interventi di micro-riqualificazione per la cura del giardino come bene comune

L'azione ha coinvolto n.10 ragazzi volontari, tra i 14 e i 18 anni, in una settimana di attività finalizzate alla realizzazione di interventi di micro-riqualificazione per la sistemazione e l'abbellimento del luogo.

I ragazzi hanno dipinto le panche portatili utilizzate per la proiezione dei film, dipinto la cancellata, sistemato il bookcrossing e visto il successo, è stata realizzata una seconda settimana di attività, in cui i ragazzi hanno verniciato le sedie e i tavoli costruiti dai partecipanti all'azione 2, hanno iniziato ad allestire lo swap point e hanno finito per costruire altre sedie ed un altro tavolo, grazie ai kit lasciati da Suddenly Home (azione 2).

Azione 2 – Laboratorio di autocostruzione e suddenly home

L'azione è consistita in un laboratorio di autoproduzione di sedie e tavoli prendendo ispirazione dal testo L'autoprogettazione di Enzo Mari. Il workshop si è svolto a metà giugno 2019 con un buon numero di partecipanti in un clima di grande interesse ed impegno. Nelle tre giornate si è lavorato gomito a gomito ed i partecipanti hanno collaborato e stretto amicizia tra loro. Tutti i passanti e abituali frequentatori del giardino si sono soffermati a chiedere informazioni e destinazione dei nuovi arredi. Si è quindi creata una grande squadra, orgogliosa del proprio lavoro.

Sedie e tavoli sono poi rimasti nel giardino a disposizione di tutti, ed utilizzati nei mesi successivi negli eventi che si sono svolti nel giardino. Lo spirito del workshop è poi stato assolto fino in fondo. Sono stati lasciati dei kit da montare con l'idea che alcuni dei partecipanti una volta imparato costruire gli arredi potessero insegnare ad altri. E così è stato!

Azione 3 – Laboratorio di progettazione partecipata e realizzazione video

L'intervento, tipico dell'urbanismo tattico, si è realizzato in due fasi:

- una fase di pre-progettazione svolta dal team di Suddenly home (giugno – agosto 2019);
- il workshop pratico per la realizzazione di interventi di tactical-urbanism insieme agli abitanti (20-22 settembre 2019).

Gli interventi, di semplice realizzazione, economici e facilmente rimovibili non hanno modificato in alcun modo la struttura e l'impianto del giardino. L'intento principale è stato la rilettura condivisa dello spazio urbano e l'individuazione di alcuni caratteri semplici da valorizzare per incontrare bisogni e desideri, con l'obiettivo di fondo di rendere visibile il più possibile questo bene comune per ispirare possibili usi futuri. Il team di Suddenly Home ha individuato una serie di azioni / interventi possibili, da proporre agli abitanti durante il workshop pratico in modo da operare una scelta ed eventuale rielaborazione condivisa. Tale fase è stata fondamentale per riuscire ad avere uno schema di intervento che raggiunga tutti gli obiettivi un arco temporale breve (3 giorni) e per sottoporre al Comune, Ente proprietario e responsabile della gestione e

manutenzione, un documento che identifichi gli interventi ammissibili al fine di acquisire l'assenso del Servizio Giardini e arredo urbano del Comune.

Il team ha quindi prodotto del materiale guida da consegnare ai partecipanti del workshop: elaborato grafico decorazioni; sagome in cartone per la realizzazione delle decorazioni a terra; istruzioni per la realizzazione delle fioriere per le piante aromatiche (il team ha studiato la versatilità del kit sedia MARI e ideato con gli stessi pezzi una fioriera, quale esercizio di auto-progettazione e auto-costruzione).

Il workshop pratico si è svolto nell'arco di tre giorni dal venerdì alla domenica (20-22 settembre 2019). Interventi realizzati:

- fioriere e messa a dimora piante aromatiche; le fioriere sono mobili e potranno essere spostate a piacere secondo le esigenze;
- decorazione a terra rappresentante una grande ramo verde, sulla base dell'Elaborato grafico decorazioni e mediante l'utilizzo di sagome in cartone
- giochi disegnati a terra, campana e dama.

L'esito del workshop è stato assolutamente positivo in termini di partecipazione e raggiungimento degli obiettivi (sono stati realizzati tutti gli interventi previsti nella fase di pre-progettazione). Gli abitanti che hanno partecipato al workshop si sono attivati in modo collaborativo, seguendo le istruzioni date e apportando valore aggiunto nelle modalità di esecuzione. Nel corso del workshop si è creata un'atmosfera di festosa collaborazione anche di fronte all'impegno e alla fatica fisica richiesta. Numerosi passanti hanno chiesto informazioni sulle attività ed espresso plauso e consenso.

Azione 4 Percorso partecipativo sul quartiere

L'azione ha portato alla realizzazione di due laboratori di archeologia urbana, di n.5 incontri l'uno, che hanno coinvolto in totale una trentina di cittadini.

Azione 5 Cene di quartiere col vicinato

I mercoledì delle cene di vicinato sono stati appuntamento di riferimento per la socialità degli abitanti del quartiere ed hanno portato al completamento della azione n.3 che ha dotato il giardino di ulteriori strumenti importanti per la convivialità: tavolini da gioco e gioco della campana e alla progettazione di future azioni: pensare come continuare la scacchiera, azioni di cura per le erbe officinali, costruzione di nuovi tavolini da gioco.

Azione 6/7 Brunch e swap point

Con l'azione Recup si è attuato il recupero del cibo invenduto ai mercati al fine di poterlo distribuire gratuitamente alle persone, secondo la filosofia: il cibo che perde valore economico acquista valore sociale. Sono inoltre stati organizzati degli eventi brunch gratuiti e solidali, in cui i volontari hanno usato parte del cibo recuperato per cucinare primi e secondi. Durante gli eventi i volontari hanno presentato ai partecipanti il progetto "raising people", si sono scambiati informazioni, in un clima solidale e aperto, ed hanno condiviso ricette di cucina per valorizzare al meglio il cibo recuperato.

Oltre al brunch è stato organizzato anche un aperitivo recup ad agosto, che ha visto un'ampia partecipazione e a settembre ed ottobre sono stati organizzati degli appuntamenti vesti-recup, con cadenza settimanale, per lo scambio di abiti in forma gratuita e solidale sempre recuperati al mercato o dai volontari.

Progetto VandalisNO

Nel corso del 2019 il precedente Direttivo ha sottoscritto i seguenti protocolli per la realizzazione di un progetto formativo nelle scuole della Città Metropolitana sul tema del vandalismo.

Lions

- | | |
|-----------------------------|------------------|
| - Lions Club | Spinea |
| - Lions Club | Portogruaro |
| - Lions Club Castelveccchio | Mestre-Venezia |
| - Lions Club | Venezia Marghera |

Rotary

- | | |
|------------------------------------|---------|
| - Rotary Club | Venezia |
| - Rotary Club Venezia Mestre Torre | Mestre |

Istituti Scolastici

- Scarpa Mattei San Donà
- Istituto Belli Portogruaro
- Istituto Liceo Statale Stefanini Mestre
- Pacinotti-Massari-Foscarini Mestre-Venezia
- Istituto Levi-Ponti Mirano
- Liceo Scientifico Veronese Chioggia

Comuni

- San Donà di Piave
- Mira
- Mirano
- Jesolo
- Chioggia

Ordine dei

- Ordine dei Notai
- Ordine dei Commercialisti
- Ordine dei giornalisti

Sono inoltre stati organizzati i seguenti incontri:

- Incontro con Ordine dei Chimici
- Incontri con CSV delle Città Metropolitane per Coordinamento
- Incontro con Prefettura per tavolo “per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della dipendenza giovanile da sostanze stupefacenti, del bullismo e del cyberbullismo

SPORTELLO VOLONTARIATO

Servizio di incontro tra domanda e offerta di volontariato che offre consulenza gratuita ai cittadini che intendono candidarsi come volontari anche tramite compilazione di un modulo di richiesta on line nel sito web di Cavv – Csv di Venezia. Nel corso del 2019 sono state evase n.76 richieste di aspiranti volontari e pubblicati una ventina di annunci di ricerca volontari da parte delle associazioni del territorio.

COSTI

Promozione del volontariato:

	preventivo	consuntivo	differenza
acquisti	€ 705,00	€ 533,65	-€ 171,35
Servizi (*)	€ 5.045,00	€ 15.109,07	€ 10.064,07
godimento beni di terzi	€ 4.160,00	€ 153,96	-€ 4.006,04
personale	€ 35.550,00	€ 26.418,18	-€ 9.131,82
investimenti / ammortamenti	€ 4.000,00	€ 1.647,27	-€ 2.352,73
oneri diversi di gestione	€ 19.640,00	€ 5.000,78	-€ 14.639,22
Totale	€ 69.100,00	€ 48.862,91	-€ 20.237,09

Animazione territoriale:

	preventivo	consuntivo	differenza
acquisti	€ 352,50	€ 266,81	-€ 85,69
servizi	€ 2.522,50	€ 19.101,32	€ 16.578,82
godimento beni di terzi	€ 2.080,00	€ 1.373,83	-€ 706,17
personale	€ 43.750,00	€ 32.613,97	-€ 11.136,03
investimenti / ammortamenti	€ 2.000,00	€ 823,64	-€ 1.176,36
oneri diversi di gestione	€ 16.600,00	€ 1.703,47	-€ 14.896,53
Totale	€ 67.305,00	€ 55.883,04	-€ 11.421,96

2.1.2. Consulenza e assistenza

L'impegno programmato per il 2019 nell'ambito di questa macrocategoria è stato elaborato concordemente alle linee di sviluppo stabilite dal Co.Ge ed ha visto:

- un significativo potenziamento dell'offerta dei servizi di assistenza in ambito fiscale e giuridico alle associazioni del territorio, fornendo un'attività di consulenza qualificata e mirata negli ambiti della costituzione, gestione e scioglimento di una associazione, nonché in merito alle nuove procedure di iscrizione/conferma al Registro Regionale;
- un'estensione della copertura territoriale dei servizi erogati dai Centri di Servizi;

Azioni

Nel corso del 2019 le consulenze erogate dal personale interno si sono declinate nei seguenti ambiti tematici:

- giuridico;
- fiscale;
- costituzione e funzionamento delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale e degli Enti del Terzo Settore;
- approfondimenti sulla Riforma del Terzo Settore;
- legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia di volontariato e Terzo Settore;
- comunicazione e promozione;
- progettazione, costruzione di reti e partecipazione a bandi.

E' stata inoltre fornita un'attività di assistenza specifica a tutte le associazioni che ne hanno fatto richiesta, che ha visto un accompagnamento personalizzato e un supporto mirato in fase di:

- redazione e verifica di atti costitutivi, statuti e bilanci;
- redazione del bilancio sociale;
- verifica e certificazione delle competenze acquisite dai volontari nei percorsi Alternanza scuola/lavoro e servizio civile;
- attività di raccolta fondi, fundraising e peopleraising;
- iscrizione ai registri regionali;
- iscrizione ai registri del 5x1000;
- adeguamento degli statuti, recependo le modifiche richieste dalla Riforma del Terzo Settore (Dlgs.117/17);
- Progettazione, costruzione di reti e partecipazione a bandi di finanziamento;
- Comunicazione e promozione.

In totale, nel corso del 2019, sono state erogate nr. 1752 consulenze (di cui nr. 770 presso gli sportelli) le seguenti consulenze:

CONSULENZE	1752
di rinnovo o nuovo assetto legale	915
di temi fiscali	186
di amministrazione, contabilità o rendicontazione economica	125
di marketing e fundraising	22
di progettazione	525
di sicurezza o privacy	55
di motivazione, gestione, inserimento risorse umane	12

Le consulenze sono state erogate attraverso i seguenti canali: vis a vis, telefono e mail.

Gli utenti si sono rivolti per orientarsi, costituirsi, adeguarsi, finanziarsi, attrezzarsi e implementarsi.

Le erogazioni si sono svolte con:

- ascolto e riformulazione dei bisogni;
- fornendo consulenza informativa di base;
- trasferendo competenze personalizzate e specifiche;
- affiancando e accompagnando l'utente.

Nel corso del 2019, a seguito della firma del protocollo d'intesa con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia, è stato attivato lo Sportello dei Commercialisti (a giugno - una volta ogni 15 gg). Il numero delle associazioni che hanno aderito allo sportello sono state 22.

COSTI:

	preventivo	consuntivo	differenza
acquisti	€ 564,00	€ 426,89	-€ 137,11
servizi	€ 4.036,00	€ 12.270,31	€ 8.234,31
godimento beni di terzi	€ 3.328,00	€ 123,16	-€ 3.204,84
personale	€ 32.920,00	€ 29.575,89	-€ 3.344,11
investimenti / ammortamenti	€ 3.200,00	€ 1.317,82	-€ 1.882,18
oneri diversi di gestione	€ 12.896,00	€ 1.323,14	-€ 11.572,86
Totale	€ 56.944,00	€ 45.037,21	-€ 11.906,79

2.1.3. Formazione a favore del volontariato

L'impegno programmato per il 2019 nell'ambito di questa macrocategoria è stato elaborato concordemente alle linee di sviluppo stabilite dal Co.Ge. ed ha visto:

- un significativo potenziamento dell'offerta formativa a favore dei volontari degli Enti del Terzo Settore del territorio metropolitano nei seguenti macroambiti: giuridico, assistenziale e progettazione sociale;
- un potenziamento dell'offerta di approfondimenti tematici e di momenti di formazione/informazione aperti alla partecipazione delle associazioni del territorio, con lo scopo di supportarle in questo delicato momento di cambiamento della normativa, qualificandone l'attività;
- l'attivazione di percorsi di formazione specifici riservati ai membri del consiglio direttivo delle associazioni del territorio metropolitano, con l'obiettivo di rafforzare le competenze manageriali utili a gestire in modo autonomo e professionale l'attività associativa (normativa di settore, redazione di bilanci, tenuta libri contabili e sociali, vincoli impositivi e dichiarativi).

Percorsi formativi

Formazione PROGETTO #tuttamialacittà

La fase formativa del progetto #tuttamialacittà conclusa a febbraio 2019, ha visto la realizzazione di un percorso di formazione e coprogettazione, in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia. Gli iscritti sono stati n.96 di n.68 diverse realtà associative delle cinque province (n.65 su n.96 erano giovani con meno di 40 anni e n.70 su n.96 erano persone in possesso di titolo di studio laurea e/o master). I partecipanti hanno seguito seminari e workshop per l'approfondimento di diverse tematiche:

- Teoria del cambiamento, analisi del bisogno e definizione della logica di intervento;
- Dimensione spaziale degli interventi di rigenerazione e integrazione degli elementi fisici nel design di progetto;
- Fundraising e organizzazione sostenibile per l'impatto sociale;
- Forme e modelli di business sostenibili per l'impatto sociale;
- Partnership pubblico-privata reti multi-attore e coinvolgimento della comunità.

PROGETTO STACCO VENEZIA 2019. Nell'ambito del Progetto Stacco Venezia 2019 è stato implementato uno specifico percorso formativo realizzato nel mese di febbraio aperto ai volontari e degli autisti delle associazioni afferenti alla rete, che si è declinato nei seguenti moduli formativi:

- Guida sicura di veicoli adibiti al servizio di trasporto di persone anziane o con disabilità;
- Elementi di psicologia per la cura e l'assistenza delle persone anziane o con disabilità;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.

AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E DOPO DI NOI

In collaborazione con le associazioni Aitsam di Chioggia e l'associazione Amministratori Di Sostegno Di Padova sono stati organizzati due seminari presso la sala conferenze di Villa Verde dell'Ospedale di Chioggia. Il primo seminario "Amministrazione di sostegno nuove opportunità di promozione della dignità e dei diritti delle persone fragili" si è tenuto il 5 aprile 2019, mentre il secondo "Dopo di noi finalità strumenti e progetti" l'11 aprile 2019.

PRINCIPI E TECNICHE DI FUNDRAISING

Due seminari per trasmettere alle associazioni nuove tecniche e i presupposti strategici per un fundraising di successo sono stati organizzati nei giorni 26 gennaio e 2 febbraio 2019.

INNOVAZIONE SOCIALE / FUNDRAISING – Progetto HUB3 Solidarietà al cubo

Nell'ambito del partenariato al progetto Hub3 solidarietà al cubo del Csv Verona sono stati organizzati due cicli di seminari:

- INNOVAZIONE SOCIALE il 30 marzo ed il 13 aprile per fornire alle associazioni una serie di best practice, strumenti e risorse per la realizzazione di progetti innovativi.
- FUNDRAISING 12, 20, 23 MARZO 2019 E 3 APRILE 2019 per la fornitura strumenti operativi di base utili per la costruzione del "piano di fundraising" da declinare ciascuno per la propria organizzazione e il proprio progetto.

Collaborazione ad eventi formativi di altri enti

INNOVAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA FILIERA ALIMENTARE

Cavv – Csv di Venezia ha partecipato al WORKSHOP INNOVAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA FILIERA ALIMENTARE organizzato nell'ambito del progetto europeo INN Veneto il 27 maggio 2019 presso Fondazione di partecipazione Casa dell'ospitalità.

FORMAZIONE DEL PERSONALE – PROGETTO CAPACITAZIONE

Il personale interno ha partecipato ad alcuni seminari di formazione organizzati da Csvnet nell'ambito del progetto "Capacitazione: investire in formazione è costruire il futuro":

1. Contesto, senso ed obiettivi generali della Riforma (15 febbraio 2019)

2. Strumenti e metodologie didattiche (26 marzo 2019)
3. Sviluppo Istituzionale. Vita sociale, Volontariato, regole di funzionamento degli ETS (10 maggio 2019)
4. Finanza sociale, politiche di sostegno, dei beni comuni, dismessi e confiscati; strumenti di sviluppo degli ETS (19 giugno 2019)
5. Trasparenza, comunicazione sociale e qualità (18 settembre 2019)
6. Sussidiarietà e rapporti con la PA. Coprogrammazione, coprogettazione, forme di convenzionamento (25 novembre 2019)

COSTI

	preventivo	consuntivo	differenza
acquisti	€ 564,00	€ 426,89	-€ 137,11
servizi	€ 4.036,00	€ 6.360,03	€ 2.324,03
godimento beni di terzi	€ 3.328,00	€ 123,16	-€ 3.204,84
personale	€ 34.320,00	€ 29.793,14	-€ 4.526,86
investimenti / ammortamenti	€ 3.200,00	€ 1.317,82	-€ 1.882,18
oneri diversi di gestione	€ 12.896,00	€ 1.520,80	-€ 11.375,20
Totale	€ 58.344,00	€ 39.541,84	-€ 18.802,16

2.1.4. Informazione e comunicazione

L'impegno programmato per il 2019 nell'ambito di questa macrocategoria è stato elaborato concordemente alle linee di sviluppo stabilite dal Co.Ge. Tutte le varie azioni implementate hanno permesso di raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- garantire alle organizzazioni di volontariato della città metropolitana informazioni chiare e sintetiche su tutti i settori di intervento e su tutti gli aspetti della loro attività quotidiana, utili allo sviluppo ed alla promozione delle stesse;
- favorire la crescita delle singole associazioni, offrendo l'opportunità di mettere in rete elementi di carattere culturale, esperienze e prospettive di sviluppo;
- potenziare la capacità delle associazioni di comunicare la propria identità e attività, utilizzando anche i nuovi media, in un'ottica di sviluppo di azioni di raccolta fondi e sensibilizzazione efficaci;
- fornire sostegno diretto e materiale utile per la promozione delle attività del Terzo Settore;
- capitalizzare le attività già realizzate in sordina, o realizzate in passato a cui non si è dato sufficiente pubblicità esterna, attraverso la realizzazione di una nuova campagna informativa/pubblicitaria sui servizi base, e l'affiancamento a una nuova attività di produzione scientifica targata CAVV-CSV di Venezia.

Azioni

- **Sito web.** Nel corso del 2019 si è lavorato assiduamente per migliorare la veste grafica del nuovo sito internet, al fine di rendere la navigazione e la ricerca delle informazioni più semplice ed intuitiva. In totale gli sono stati registrati n. 24.200 accessi e n. 300 nuovi contenuti.
- **Pubblicazione della newsletter mensile.** Anche nel corso del 2019 CAVV-CSV Venezia ha mantenuto un servizio mensile di newsletter, ovvero un momento periodico di diffusione delle principali notizie afferenti al Terzo Settore e delle principali attività implementate dal centro di Servizio. Nello specifico, nell'arco dei 12 mesi progettuali, sono state inviate n. 17 newsletter: n. 12 ordinarie, con cadenza mensile e n. 5 straordinarie.

- **Campagna di comunicazione social.** Anche nel 2019 CAVV-CSV Venezia ha mantenuto un'attività costante di promozione delle proprie attività, sfruttando le potenzialità dei social network (Facebook, Twitter e Instagram). A dicembre 2019 sono stati monitorati n. 915 followers iscritti a Facebook, n. 240 followers iscritti ad Instagram, n. 180 followers iscritti a Twitter. La pagina facebook dedicata al progetto #tuttamialacittà ha registrato a dicembre 2019 un totale di n. 154 followers.
- **Comunicati stampa.** Nel corso del 2019 sono stati diramati in totale n. 5 comunicati stampa per la promozione del progetto di rigenerazione urbana #tuttamialacittà, del Progetto Stacco di trasporto ed accompagnamento e per le elezioni del nuovo Consiglio direttivo.
- **Conferenze stampa.** Sono state realizzate in collaborazione con le associazioni n. 4 conferenze stampa per il lancio dei progetti: Mestre mon amour, Progetto Stacco, Mirano Urla, Box Zero.

COSTI

	preventivo	consuntivo	differenza
acquisti	€ 211,50	€ 160,06	-€ 51,44
servizi	€ 1.513,50	€ 8.681,22	€ 7.167,72
godimento beni di terzi	€ 1.248,00	€ 46,19	-€ 1.201,81
personale	€ 34.470,00	€ 23.229,09	-€ 11.240,91
investimenti / ammortamenti	€ 1.200,00	€ 494,18	-€ 705,82
oneri diversi di gestione	€ 17.376,00	€ 846,45	-€ 16.529,55
Totale	€ 56.019,00	€ 33.457,19	-€ 22.561,81

2.1.5. Ricerca e documentazione

L'impegno programmato per il 2019 nell'ambito di questa macrocategoria è stato elaborato concordemente alle linee di sviluppo stabilite dal Co.Ge. Tutte le varie azioni implementate hanno permesso di raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- Realizzare una ricerca di mappatura delle associazioni e degli enti del Terzo Settore presenti all'interno della città metropolitana di Venezia, tramite la realizzazione di un osservatorio permanente sul mondo del volontariato, che consenta di accreditare definitivamente CAVV-CSV di Venezia come ente promotore di ricerca e indiscutibilmente competente ed aggiornato in materia di Terzo Settore e volontariato;
- Aggiornare il centro di documentazione destinato agli operatori di CAVV-CSV di Venezia;
- Promuovere nuove ricerche sulle tematiche di settore.

Azioni

- Realizzazione di Front-End per gestionale per iterazioni con database interno con collegamento diretto al software gestionale CSVNET.
- Sistemazione funzionale del server in attesa del cambio visto i limiti tecnici e di Vetustà come elencati su specifica relazione per poter rendere comunque funzionale ed operativa la struttura.
- Creazione di un database per l'integrazione delle nuove associazioni.
- Creazione di una struttura logica tipo database per la futura integrazione con il sito e per la gestione dei servizi.

COSTI

	preventivo	consuntivo	differenza
acquisti	€ 352,50	€ 266,81	-€ 85,69
servizi	€ 2.522,50	24.927,53	€ 22.405,03
godimento beni di terzi	€ 2.080,00	€ 76,97	-€ 2.003,03
personale	€ 24.050,00	€ 22.376,06	-€ 1.673,94
investimenti / ammortamenti	€ 2.000,00	€ 823,64	-€ 1.176,36
oneri diversi di gestione	€ 11.680,00	€ 827,02	-€ 10.852,98
Totale	€ 42.685,00	€ 49.298,03	€ 6.613,03

2.1.6. Supporto logistico

L'impegno programmato per l'anno 2019 nell'ambito di questa macrocategoria è stato elaborato concordemente alle linee di sviluppo stabilite dal Co.Ge e ha permesso di:

- Accrescere la dimensione qualitativa e quantitativa dei servizi logistici messi a disposizione da CAVV-CSV Venezia alle associazioni del territorio;
- estendere e qualificare la copertura territoriale dei servizi logistici erogati dal Centro di Servizio.

Azioni

- Nel corso del 2019 Cavv – Csv di Venezia ha acquistato una serie di materiali concessi in comodato d'uso gratuito alle associazioni per la realizzazione dei progetti e degli eventi del Concorso d'idee: Decespugliatore, tosaerba, motosega ed accessori, pc asus, binocoli, vasi per piantine, batteria aggiuntiva motosega, serra, proiettore + telo, generatori, carrelli, lampadine, sedie, tavoli, ombrelloni, microscopio, gazebo.

COSTI

	preventivo	consuntivo	differenza
acquisti	€ 211,50	€ 160,06	-€ 51,44
servizi	€ 1.513,50	€ 3.169,97	€ 1.656,47
godimento beni di terzi	€ 1.248,00	€ 46,19	-€ 1.201,81
personale	€ 10.770,00	€ 10.651,16	-€ 118,84
investimenti / ammortamenti	€ 1.200,00	€ 494,18	-€ 705,82
oneri diversi di gestione	€ 336,00	€ 496,20	€ 160,20
Totale	€ 15.279,00	€ 15.017,76	-€ 261,24

2.1.7. Funzionamento degli sportelli operativi

L'impegno programmato per l'anno 2018 nell'ambito di questa macrocategoria è stato elaborato concordemente alle linee di sviluppo stabilite dal Co.Ge e ha raggiunto l'obiettivo programmatico di erogare alle associazioni del territorio costituente e costituite consulenze specifiche di natura organizzativa ed orientativa.

Azioni

Nella programmazione del 2019, CAVV-CSV di Venezia, si è proposto come obiettivo principale quello di proseguire con l'erogazione gratuita di servizi di consulenza, orientamento, supporto in materia legale, fiscale, amministrativa, comunicazione e progettazione alle associazioni del territorio. Come noto, CAVV-

CSV di Venezia affronta il problema di servire un territorio particolarmente esteso e popolato che, divenuto appunto metropolitano, ha acquisito ulteriore rilievo strategico. Anche nel 2019 CAVV-CSV di Venezia ha garantito una presenza capillare sul territorio, garantendo un'apertura settimanale di n. 6 sportelli operativi presso le seguenti realtà territoriali: Cavallino Treporti, Chioggia, Portogruaro, Spinea, San Donà di Piave, Camponogara. Le maggiori tematiche richieste dalle associazioni e/o dai cittadini privati che si sono rivolti agli sportelli sono state:

- orientamento e costituzione di una nuova associazione;
- aspetti gestionali, contabili e assicurativi;
- orientamento al volontariato;
- accompagnamento nella predisposizione della modulistica richiesta per le istanze di iscrizione/conferma al Registro Regionale OdV e ApS;
- supporto alla progettazione.

COSTI

	preventivo	consuntivo	differenza
acquisti	€ 211,50	€ 160,11	-€ 51,39
servizi	€ 4.263,50	€ 3.640,53	-€ 622,97
godimento beni di terzi	€ 1.248,00	€ 46,16	-€ 1.201,84
personale	€ 23.370,00	€ 24.431,87	€ 1.061,87
investimenti / ammortamenti	€ 1.200,00	€ 494,17	-€ 705,83
oneri diversi di gestione	€ 2.172,63	€ 495,92	-€ 1.676,71
Totale	€ 32.465,63	€ 29.268,76	-€ 3.196,87

2.2. DA ALTRE ATTIVITÀ TIPICHE DELL'ENTE GESTORE

Sono stati imputati i costi sostenuti per il progetto Stacco, finanziato dalla Regione del Veneto e del progetto "Tuttamialacittà" finanziato dall'ex Comitato di Gestione.

3. ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Non viene indicato alcun dato.

4. ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Non viene indicato alcun dato.

5. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Non viene indicato alcun dato.

6. ONERI STRAORDINARI

Non viene indicato alcun dato.

7. ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri di supporto generale sono i costi che derivano dalle attività in supporto alle singole macroaree descritte precedentemente.

I costi imputati si riferiscono alla quota percentuale delle spese per il mantenimento della struttura operativa del Centro, tra cui:

- le spese per il personale di segreteria e amministrazione;
- le spese per le attività degli Organi sociali;
- le spese di funzionamento della struttura (affitto, utenze, cancelleria) nonché le spese di consulenza alla struttura, tra cui il costo dei consulenti fiscali per adempimenti EAS/ 5x mille, dichiarativi, e del lavoro.

COSTI

	preventivo	consuntivo	differenza
acquisti	€ 3.877,50	€ 3.218,19	-€ 659,31
servizi	€ 27.747,50	€ 22.253,70	-€ 5.493,80
godimento beni di terzi	€ 22.880,00	€ 846,67	-€ 22.033,33
personale	€ 28.900,00	€ 26.996,73	-€ 1.903,27
investimenti / ammortamenti	€ 22.000,00	€ 8.341,01	-€ 13.658,99
oneri diversi di gestione	€ 9.140,00	€ 10.873,02	€ 1.733,02
Totale	€ 114.545,00	€ 72.529,32	-€ 42.015,68

1. PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE

1.1 DA CONTRIBUTI FONDO SPECIALE EX ART. 15 LEGGE 266/91

1.1.1 Contributi per servizi

Sono le risorse utilizzate per la gestione dei servizi in capo al CAVV-CSV di Venezia per euro 381.596,07. Spiegati in dettaglio nella nota integrativa a pag. 26.

1.1.2 Contributi per Progettazione Sociale

Non viene indicato alcun dato.

1.1 DA CONTRIBUTI SU PROGETTI

Non viene indicato alcun dato.

1.2 DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI

Non viene indicato alcun dato.

1.3 DA SOCI ED ASSOCIATI

Non viene indicato alcun dato.

1.4 DA NON SOCI

Non viene indicato alcun dato.

1.5 ALTRI PROVENTI E RICAVI

Indicato l'importo di € 211.654,82 che si riferisce al Progetto Stacco finanziato dalla Regione del Veneto e al progetto "Tuttamialacittà" finanziato dall'ex Comitato di Gestione.

2. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Non viene indicato alcun dato.

3. PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Non viene indicato alcun dato.

4. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Non viene indicato alcun dato.

5. PROVENTI STRAORDINARI

Sono stati imputati € 7.299,99 relativi al contributo da CSV Vicenza per progetto finanziato dal Co.Ge. dal titolo "Donare al tuo domani".

Venezia, 15 settembre 2020

Il Presidente CAVV-CSV di Venezia

Sig. Mario Morandi



Il Presidente dell'Organo di Controllo

dott. Giorgio Isotti

